ESCLUSIVA – Maurizio Pistocchi: “La Juventus è in crescita, mi preoccupa la difesa della Roma.”

Questa mattina **Maurizio Pistocchi** è intervenuto sulle frequenze di **RadioGoal24,** durante la venticinquesima puntata di **Goalcafè.**
Ecco le sue parole.

Ti ha convinto il gioco della Juventus?

la Juventus è in crescita, ha iniziato male perchè Sturaro e Pogba erano in difficoltà. loro raddoppiavano, facevano due contro uno per cui erano sempre in difficoltà. Poi la suqadra si è sistemata con l’abbassamento di Hernanes quasi all’altezza di Marchisio e l’allargamento di Sturaro e Pogba e quindi in fase di non possesso diventava praticamente un 4-4-2. La Juventus sta ritrovando pian piano le motivazioni e questo già è molto importante. Dopo il goal di Lich la partita si è messa molto bene per la Juve che ha iniziato molto bene il secondo tempo, l’espulsione di Hernanes è stata eccessiva secondo me. In 10 contro 11 era più difficile gestire la partita, Allegri ha schierato i suoi con un 4-3-2. Nonostante non avevano di fronte il Barcellona la prestazione è stata buona comunque, sappiamo poi che affrontare i tedeschi non è mai facile, giocano sempre a ritmi alti ed in ampiezza. A mio modo di vedere la Juventus è da giudicare positivamente dopo la partita di ieri sera.

Crescità più dal punto di vista caratteriale o tecnico?

Dal punto di vista tattico inizialmente la juve era in difficoltà. Secondo me non è stata preparata bene e non è stata intepretata bene dai giocatori. Allegri si trova un compito molto complicato e fin ora ha avuto molte più ombre che luci. Ha dovuto sostituire Pirlo, Tevez e Vidal ai quali non hai bisogno di insegnare nulla. Ora deve spiegare e la squadra ha qualche limite dal punto di vista dell’organico, quando lo dissi questa estate il popolo bianconero si arrabbiò ma la cosa si sta confermando cosi. Khedira è forte ma fragile, non si può paragonare a Pirlo. Dybala non arriverà mai ai livelli di Tevez, il compito di Allegri non è facile. Se a dicembre, come lui ha pronosticato la juve sarà vicino al vertice della classifica avrà fatto un grandissimo lavoro.

Dybala deve sempre giocare per le sue caratteristiche?

iI4 attaccanti che ha la juve sono 4 prime punte, compreso Dybala. E' stato sbagliato il mercato. lui sta giocando abbastanza bene, in campionato ha una buona media goal, anche più alta di quella di Palermo, raddoppiandola.
E' un attaccante che sente l'aerea di rigore e sente i goal. deve stare più vicino alla porta. con questa collocazione tattica è costretto a girare largo. vediamo come cresce, dal punto di vista fisico è importante perchè è rapido e forte.

La Roma questa sera deve vincere, riuscirà a qualificarsi?

Se sapessi queste cose avrei fatto il mago (ride n.d.r.) La Roma ancora oggi, dal punto di vista della fase divensiva non ha trovato le contromisure adatte per non essere cosi fragile. Ha preso 7 goal in Champions, sopratutto la ripetività degli errori è imbarazzante, il primo contro il Bate è uguale all'ultimo contro il Bayer sono identici. Questo significa che il lavoro in fase difensiva è da rivedere, l'assenza di Castan influenza molto sulla compattezza del reparto, Rudiger vedendo la prestazione di San Siro non è pronto, infatti sul gol fa un errore di valutazione tattica. Qualche problema c'è anche in attacco, Dzeko non è propriamente una prima punta. Le potenzialità della Roma sono enormi ha un centrocampo straordinario, i due attaccanti esterni in campo aperto sono impressionanti, qualcosa però va messo a posto, il Leverkusen è duro da affrontare, ha grande ritmo e ottimi giocatori ma concede difensivamente, la Roma questa sera dovrà valorizzare i suoi punti di forza.

Alla Roma manca un leader in difesa?

La linea difensiva della Roma deve rimediare agli errori. La leadership, come nel caso del Napoli di Sarri, te la dà l'organizzazione, bisogna sapere come muoversi e che fare. Ai miei tempi, quando si prendeva un gol, si lavorava per capire e rimendiare all'errore nel movimento della difesa, generalmente si fanno sempre gli stessi errori, bisogna lavorare tanto per comprenderli e non ripeterli.